

REGIONE PIEMONTE
Settore Rapporti con le Autonomie locali

Incentivazione finanziaria dell'esercizio associato volontario di funzioni e servizi comunali per l'anno 2010

BANDO
PER L'ANNO 2010

per la concessione di contributi a:

- **UNIONI DI COMUNI (IVI COMPRESSE LE UNIONI-COMUNITA' COLLINARI) DI CUI ALL'ART. 32 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.**
- **COMUNITA' MONTANE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI CUI ALL'ART. 28 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.**
- **CONSORZI TRA COMUNI DI CUI ALL'ART. 31 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.**
- **CONVENZIONI PLURIFUNZIONALI TRA COMUNI DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.**

Termine di scadenza: 15 dicembre 2010

1. Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i e Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

a) Requisiti per accedere al contributo

Le Unioni di Comuni e le Comunità montane (anche accorpate) che hanno usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

a.a aver beneficiato di contributo nell'anno 2009 e non aver modificato la tipologia delle funzioni o dei servizi di gestione associata nell'anno 2010;

oppure

a.b non aver beneficiato di contributo nell'anno 2009;

oppure

a.c aver beneficiato di contributo nell'anno 2009 e aver modificato, nell'anno 2010, la tipologia delle funzioni o dei servizi di gestione associata;

Le Unioni di Comuni di nuova istituzione per accedere al contributo devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere istituite dal 1° settembre 2009 al 15 novembre 2010;
- essere composte da Comuni non appartenenti ad altre Unioni (ivi comprese le Unioni Comunità collinari) o ad altre Comunità montane, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, della l.r. 3/2004 e s.m.i.;
- essere istituite per gestire in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, almeno due servizi rientranti nell'allegato "A";
- avere una durata minima di tre anni;
- essere in possesso dei livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., salvo deroga ai sensi dell'art. 6 della predetta legge.

b) Determinazione del contributo

Alle Unioni di Comuni ed alle Comunità montane di cui al punto a.a è erogato un contributo pari all'importo del contributo percepito nell'anno 2009, diminuito in termini percentuali fino alla concorrenza delle somme disponibili, complessivamente considerate. Per le Comunità montane accorpate, l'importo del contributo percepito nell'anno 2009 è dato dalla somma dei contributi percepiti nell'anno 2009 da ognuna delle Comunità montane preesistenti.

Per le Unioni di Comuni e le Comunità montane di cui ai punti a.b. e a.c , nonché per le Unioni di Comuni di nuova istituzione il contributo spettante è determinato in base ai criteri già approvati con D.G.R. 18-12122 del 14/9/2009 (pubblicata sul B.U. n.38 del 24/9/2009).

La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente via fax**, entro e non oltre il **15 dicembre 2010**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione o della Comunità montana..

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

Per le Unioni di Comuni e le Comunità montane di cui al punto a.a , la domanda di contributo deve essere redatta secondo il modello n. 1.

Per le Unioni di Comuni e le Comunità montane di cui ai punti a.b. e a.c, nonché per le Unioni di Comuni di nuova istituzione la domanda di contributo deve essere redatta secondo il modello n. 2.

2. Consorzi tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. già finanziati per la gestione associata di funzioni/servizi comunali ⁽¹⁾

Consorzi solo tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione dal 1° settembre 2009 al 15 novembre 2010 per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

Convenzioni plurifunzionali tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali ⁽¹⁾

Convenzioni plurifunzionali tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione dal 1° settembre 2009 al 15 novembre 2010 per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

a) Requisiti per accedere al contributo

I Consorzi e le Convezioni plurifunzionali devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

⁽¹⁾ Si tratta di Consorzio/Convenzione che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i. od in deroga ad esse, nei limiti di cui all'art.7 della l.r. 3/2004 e s.m.i., con esclusione del bando approvato con D.D. n.116 del 19/11/2002, concernente la concessione di contributi regionali alle forme associative per la realizzazione di progetti di sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali.

- essere già stati/e finanziati/e dalla Regione Piemonte in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r 3/2004 od in deroga ad esse, nei limiti di cui all'art. 7 della predetta legge, per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾;

oppure

- essere di nuova istituzione dal 1° settembre 2009 al 15 novembre 2010;
- essere costituiti/stipulate solo tra Comuni;
- avere una durata minima di tre anni;
- essere costituiti/stipulate per gestire, in forma associata, per tutti Comuni del Consorzio/ della Convenzione, almeno due servizi rientranti nell'allegato "A";
- essere in possesso dei livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., salvo deroga ai sensi dell'art.6 della predetta legge.

Sono ammesse al finanziamento le Convenzioni di nuova istituzione stipulate anche da parte di Comuni appartenenti a Unioni di Comuni o a Comunità montane, svolgenti la gestione associata di servizi/funzioni comunali.

b) Determinazione del contributo

Ai Consorzi ed alle Convenzioni plurifunzionali si applicano, ai fini della quantificazione dei contributi dovuti, i criteri già approvati con D.G.R. 18-12122 del 14/9/2009 (pubblicata sul B.U. n. 38 del 24/9/2009).

La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente via fax**, entro e non oltre il **15 dicembre 2010**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali

Per i Consorzi, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio. Qualora lo stesso non sia stato nominato, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune delegato, da tutti i Comuni aderenti al Consorzio stesso, a presentare la domanda stessa.

Per le Convenzioni, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune capo-fila.

In caso di Consorzio di nuova istituzione deve allegarsi alla domanda di contributo copia della convenzione sottoscritta e dello statuto.

In caso di Convenzione di nuova istituzione deve allegarsi alla domanda di contributo copia della convenzione sottoscritta.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il modello n. 3:

3. NORME GENERALI COMUNI:

Forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte per l'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r 3/2004 s.m.i. e Forme associative di nuova istituzione dal 1° settembre 2010 al 15 novembre 2010

a) PROPOSTE DI DEROGA AI LIVELLI OTTIMALI FORMULATE DALLA/E PROVINCIA/E E RELATIVE MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

Le proposte di deroga presentate dalle Province competenti, formulate di concerto con gli Enti locali interessati, sono prese in esame solo se motivate in modo puntuale e dettagliato.

Per le Unioni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari), i Consorzi e le Convenzioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei predetti criteri e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli.

Per i Consorzi e le Convenzioni, a cui partecipano Comuni non appartenenti alla stessa Comunità montana, possono formularsi proposte di deroga alla appartenenza alla stessa Comunità montana purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

Per le Comunità montane che, in qualità di Enti capo-fila, gestiscono servizi comunali in forma associata per Comuni confinanti con le stesse e non appartenenti ad altre Comunità montane possono formularsi proposte di deroga "all'appartenenza alla stessa Comunità montana", purché le funzioni/servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

L'atto formale di proposta di deroga espresso dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali interessati, deve essere trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo, alla Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali - Via S.Teresa 23 - 10121 Torino.

b) MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio 2010, alle forme associative che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio del **15 dicembre 2010**.

Le richieste di contributo devono rispettare le modalità indicate nel presente bando approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, nel rispetto delle direttive indicate dalla D.G.R. n.2-1030 del 18/11/2010.

Le determinazioni di cui sopra saranno pubblicate sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Rapporti con le Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il termine per la conclusione del procedimento di erogazione del contributo è fissato, in base alla D.G.R. n. 2-416 del 2 agosto 2010, in 180 giorni dalla deliberazione di approvazione dei criteri di concessione dei contributi.

La eventuale richiesta di integrazione istruttoria sospende il termine sopra previsto, che inizia nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni medesime, da prodursi entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, a pena di esclusione.

La concessione dei contributi avviene:

- per le Unioni di Comuni e per le Comunità montane, rispettivamente, sulla base dei criteri di cui al punto 1 lett. b) del presente allegato;

- per i Consorzi e le Convenzioni, rispettivamente, sulla base dei criteri di cui al punto 2 lett. b) del presente allegato e con la formulazione di una graduatoria. Tale graduatoria viene predisposta nel rispetto di un punteggio derivante:

1. dal numero di Comuni componenti la forma associativa (non conteggiando i Comuni superiori a 5.000 abitanti)
- +
2. il numero dei servizi gestiti in modo associato
- +
3. il peso di ogni servizio indicato nell'allegato "A".

In caso di parità avrà precedenza la forma associativa che gestisce il maggior numero di servizi di cui all'allegato elenco "B"; in caso di ulteriore parità avrà precedenza la forma associativa con maggior numero di Comuni non superiori a 1.000 abitanti.

Ai fini della graduatoria di cui sopra la popolazione dei Comuni è quella risultante dal censimento 2001.

Le domande di contributo relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. sono collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. della predetta legge. In caso di provvedimento negativo sono escluse dalla concessione di contributo.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

La mancata presentazione della domanda di contributo, o l'esclusione dal contributo o il mancato finanziamento per indisponibilità di fondi comportano la perdita di un'annualità di finanziamento ai fini del calcolo della durata massima di contribuzione stabilita dall'art. 2, comma 1, della l.r. 3/2004 e s.m.i.

c) UTILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è utilizzato per qualsiasi spesa impegnata nel 2010 e connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, **ad esclusione delle spese per il funzionamento degli organi istituzionali della forma associativa.**

Non sono ammesse a contributo annuale le spese inerenti i servizi il cui esercizio associato è già finanziato totalmente, per l'anno 2010, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

d) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogato in un'unica soluzione a seguito dell'adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio 2010.

Alle forme associative beneficiarie con riserva, in attesa del provvedimento autorizzativo di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., il contributo è erogato a partire dal mese successivo all'intervenuta adozione del predetto provvedimento. Il predetto provvedimento di deroga deve essere adottato entro 30 giorni dalla data di emanazione della determinazione di individuazione dei beneficiari.

In sede di erogazione dei contributi successivi alla prima annualità, si procede, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della l.r. 3/2004 e secondo le modalità di cui alla successiva lett.e).

e) RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il termine perentorio del 15 giugno 2011 la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno precedente è tenuta a rendicontare, utilizzando il modello allegato al presente bando (ALLEGATO "C"), le spese impegnate nell'anno di presentazione della domanda e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese impegnate nell'anno di concessione del contributo regionale, corredato dell'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile del/i servizio/i finanziato/i. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

La forma associativa deve rendicontare tutti i servizi finanziati (anche parzialmente rispetto al valore attribuito al servizio) e l'intero importo del contributo ricevuto. Qualora la forma associativa non rendiconti uno o più servizi finanziati, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari al/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i. Qualora la forma associativa rendiconti una somma inferiore al contributo ricevuto, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari alla differenza tra contributo ricevuto e contributo non rendicontato. Qualora si verificano entrambi i casi, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di un importo calcolato tenendo conto sia del/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i che della differenza tra contributo ricevuto e contributo non rendicontato.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, sulla base dei criteri di cui al punto precedente, provvedendo al recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

f) REVOCA DEL CONTRIBUTO.

Oltre ai casi descritti alla precedente lett. e) delle Norme Generali, il Settore Rapporti con le Autonomie locali provvede, nel rispetto delle direttive indicate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 37-11865 del 28/7/2009, ad effettuare un "monitoraggio" a campione presso le forme associative finanziate, al fine di verificare l'esistenza dei presupposti per la concessione del contributo, nonché le reali modalità di gestione associata, anche attraverso la verifica degli atti relativi alla stessa. In base alla D.G.R. n.2-1030 del 18/11/2010, sono sottoposte a monitoraggio anche le forme associative finanziate nei confronti delle quali siano pervenute alla Regione segnalazioni o esposti o provvedimenti giurisdizionali.

La mancanza dei presupposti per la concessione del contributo previsti nel relativo bando comporta la revoca dello stesso, ed il recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione.

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti il/i servizio/i finanziato/i, si provvederà alla revoca totale o parziale del contributo.

Nel caso di revoca totale la somma da recuperare è data dalla somma già erogata più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

Nel caso di revoca parziale la somma da recuperare è pari al valore del/i servizio/i finanziati più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

g) RINUNCIA AI CONTRIBUTO

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato. Qualora tale restituzione avvenga oltre i 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione, si applicano gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione alla data di restituzione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai richiedenti il contributo sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e vengono trattati per le finalità inerenti il finanziamento.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Rapporti con le Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del Settore Rapporti con le Autonomie locali, recapito telefonico n. 011/4321327.

Il Dirigente del Settore
Rapporti con le Autonomie locali
dott.ssa Laura Di Domenico

BANDO 2010

Modello di domanda n. 1 per:

Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) per la gestione associata di funzioni/servizi comunali finanziate nell'anno 2009

Comunità montane (anche accorpate) finanziate nell'anno 2009 per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

N.B. da inoltrare entro il 15 dicembre 2010

Esclusivamente via fax

Alla Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie locali
Fax 011/4325179

Domanda di contributo per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

Il sottoscritto -----, in qualità di legale rappresentante della seguente Unione/
Comunità montana -----
con sede legale nel Comune di ----- (Prov. -----)
via ----- n. ----- CAP ----- Tel. ----- Fax -----
codice fiscale n. -----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Unione/Comunità montana per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

All'uopo dichiara che l'Unione/ la Comunità montana:

- è stata finanziata nell'anno 2009 dalla Regione per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali;
- nell'anno 2010 non ha modificato la tipologia delle funzioni/servizi comunali in gestione associata;
- gestisce effettivamente, in forma associata, le funzioni/i servizi comunali.

Dichiara altresì che l'Unione/Comunità montana, per l'anno 2010, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che l'Unione/la Comunità montana⁽¹⁾:

- rispetta i livelli ottimali di cui all'art. 5 della L.R. 44/2000 e s.m.i.;
- pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2010 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di ----- (prot. n. ----- del -----).

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾

è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);

non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. intestato a presso l'Istituto bancario sede di Agenzia n. codice ABI codice CAB

Impegna l'Unione/Comunità montana a rendicontare entro il **15 giugno 2011** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

BANDO 2010

Modello di domanda n. 2 per :

Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) non finanziate nell'anno 2009

Comunità montane non finanziate nell'anno 2009

Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) che hanno beneficiato di contributo nell'anno 2009 e che hanno modificato, nell'anno 2010, la tipologia delle funzioni o dei servizi in gestione associata

Comunità montane che hanno beneficiato di contributo nell'anno 2009 e che hanno modificato, nell'anno 2010, la tipologia delle funzioni o dei servizi in gestione associata svolti dalle preesistenti Comunità montane

Unioni di Comuni di nuova istituzione dal 1° settembre 2009 al 15 novembre 2010

N.B. da inoltrare entro il 15 dicembre 2010

Esclusivamente via fax

Alla Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie locali
Fax 011/4325179

Domanda di contributo per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

Il sottoscritto-----, in qualità di⁽¹⁾:

- legale rappresentante della seguente Unione/ Comunità montana-----
 legale rappresentante del Comune all'uopo delegato da tutti i Comuni aderenti alla seguente nuova Unione⁽²⁾-----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n. -----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Unione/Comunità montana per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

All'uopo dichiara che:

- l'Unione/ la Comunità montana ha modificato nell'anno 2010 la tipologia di funzioni e/o servizi in gestione associata;

oppure

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

⁽²⁾ Da compilare solo se il Presidente dell'Unione non è stato nominato

- l'Unione è stata formalmente istituita in data ed è di prima istituzione in quanto costituita: ⁽¹⁾

- come nuova forma associativa;
- come ricostituzione di preesistente Unione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti all'Unione oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;

- è composta dai seguenti Comuni-----,

nessuno dei quali fa parte di altre Unioni o di Comunità montane;

- ha una durata di -----(durata minima di tre anni);

- l'Unione gestisce effettivamente in forma associata, **per tutti** i Comuni componenti l'Unione, i sottoelencati servizi ⁽¹⁾ /la Comunità montana gestisce effettivamente, in forma associata, i sottoelencati servizi ⁽¹⁾ per i Comuni a fianco indicati:

.....
.....

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di contributo)

- l'Unione gestisce effettivamente in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, le sottoelencate funzioni ⁽²⁾/la Comunità montana gestisce effettivamente, in forma associata, le sottoelencate funzioni ⁽²⁾ per i Comuni a fianco indicati

.....
.....

Dichiara altresì che l'Unione/Comunità montana, per l'anno 2010, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che l'Unione/ la Comunità Montana: ⁽³⁾

- rispetta i livelli ottimali di cui all'art. 5 della L.R. 44/2000 e s.m.i.;
- pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2010 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo⁽³⁾

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

⁽¹⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

⁽²⁾ Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

⁽³⁾ Barrare la casella che interessa

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di
.....Agenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione/Comunità montana a rendicontare entro il **15 giugno 2011** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega copia dell'atto costitutivo sottoscritto e dello statuto dell'Unione (solo se trattasi di Unione di nuova istituzione)

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

BANDO 2010

Modello di domanda n. 3 per:

Consorzi tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs 267/2000 già finanziati dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali⁽¹⁾

Consorzi tra Comuni di cui all'art.31 del D.Lgs 267/2000 di nuova istituzione dal 1° settembre 2009 al 15 novembre 2010

Convenzioni tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 già finanziate dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾

Convenzioni tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 di nuova istituzione dal 1° settembre 2009 al 15 novembre 2010.

N.B. Da inoltrare entro il 15 dicembre 2010

Esclusivamente via fax

Alla Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie locali
Fax 011/4325179

Domanda di contributo per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

Il sottoscritto-----, in qualità di⁽²⁾:

- legale rappresentante del seguente Consorzio -----
- legale rappresentante del Comune all'uopo delegato da tutti i Comuni aderenti al seguente nuovo Consorzio⁽³⁾ -----
- legale rappresentante del Comune capofila della Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, per -----,

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

(1) Si tratta di Consorzio/Convenzione che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i od in deroga ad esse, nei limiti di cui all'art.7 della l.r. 3/2004 e s.m.i., con esclusione del bando approvato con D.D. n.116 del 19/11/2002, concernente la concessione di contributi regionali alle forme associative per la realizzazione di progetti di sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali;

(2) Barrare la casella che interessa

(3) Da compilare solo se il Presidente del Consorzio non è stato nominato.

la concessione del contributo, determinato ai sensi del relativo bando, a favore del/della predetto/a Consorzio/Convenzione per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- il Consorzio/la Convenzione è già stato/a finanziato/a dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali

oppure

- il Consorzio è stato formalmente istituito solo tra Comuni, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data-----/la Convenzione è stata formalmente stipulata solo tra Comuni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data-----;

- Il Consorzio/la Convenzione è di nuova istituzione, in quanto costituito/stipulata:⁽¹⁾

come nuova forma associativa;

come ricostituzione di preesistente Consorzio/Convenzione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;

- è composto/a dai seguenti Comuni: -----;

- ha una durata di -----(durata minima triennale);

- il Consorzio/la Convenzione gestisce effettivamente in forma associata, per tutti i Comuni aderenti al Consorzio/alla Convenzione, i sottoelencati servizi⁽²⁾

.....
.....

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione del contributo)

- il Consorzio/la Convenzione effettivamente gestisce in forma associata, per tutti i Comuni aderenti al Consorzio/alla Convenzione, le sottoelencate funzioni⁽³⁾

.....
.....

Dichiara altresì che il Consorzio/la Convenzione, per l'anno 2010, non è già finanziato/a totalmente per la gestione associata delle funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che il Consorzio/la Convenzione⁽¹⁾:

rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana);

pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2010 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;

non rispetta i seguenti livelli ottimali-----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

⁽²⁾ Indicare almeno due servizi rientranti nell'allegato "A" del bando (per i Consorzi e le Convenzioni già finanziate prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 e s.m.i. è sufficiente un solo servizio).

⁽³⁾ Indicare almeno due funzioni rientranti nell'allegato "A" del bando

è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);

non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna il Consorzio/la Convenzione a rendicontare entro il **15 giugno 2011** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega copia della convenzione sottoscritta e dello Statuto del Consorzio (solo se trattasi di Consorzio di nuova istituzione).

Allega copia della convenzione sottoscritta (solo se trattasi di convenzione di nuova istituzione)

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI DESUNTI DALL'ART. 2 - COMMA 3, lett. e) DEL D.P.R. 31.01.1996 N. 194

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SEGRETERIA	30	3000		
PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1)	80	8000*	35	3.500
GESTIONE ECONOMICA (1), FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1), PROVVEDITORATO (1), CONTROLLO DI GESTIONE (1)	100	10.000*	18	1800
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	80	8000		
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	70	7000		
UFFICIO TECNICO	100	10.000		
ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA (1), SERVIZIO STATISTICO (1)	70	7000*	10	1.000
ALTRI SERVIZI GENERALI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
POLIZIA MUNICIPALE	100	10.000		
POLIZIA COMMERCIALE	50	5.000		
POLIZIA AMMINISTRATIVA	50	5.000		

* Per intero servizio come descritto

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SCUOLA MATERNA	40	4000		
ISTRUZIONE ELEMENTARE	40	4000		
ISTRUZIONE MEDIA	40	4000		
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	10	1000		
ASSISTENZA SCOLASTICA (1), TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)	80	8000*	25	2.500
ALTRI SERVIZI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	40	4000		
TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI(1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)	40	4000*	10	1.000

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
PISCINE COMUNALI	20	2000		
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	20	2000		
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	30	3000		

* Per intero servizio come descritto

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SERVIZI TURISTICI	20	2000		
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	20	2000		

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
VIABILITA' (1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)	45	4500*	20	2.000
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	30	3000		
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	30	3000		

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
URBANISTICA(1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)	70	7000*	30	3.000
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	70	7000		
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)	50	5000*	20	2.000

* Per intero servizio come descritto

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	60	6000		
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	40	4000		
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	40	4000		
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	40	4000		
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	10	1000		

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	10	1000		
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	10	1000		
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	10	1000		
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	80	8000		

FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
DISTRIBUZIONE GAS	10	1000		
TELERISCALDAMENTO	10	1000		
FARMACIE	10	1000		

ALLEGATO B

ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI PRIVILEGIATI IN GRADUATORIA

PERSONALE (1)E ORGANIZZAZIONE (1)

GESTIONE ECONOMICA (1), GESTIONE FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1),
PROVVEDITORATO (1),
CONTROLLO DI GESTIONE (1)

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

UFFICIO TECNICO

ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA(1), SERVIZIO STATISTICO (1)

POLIZIA MUNICIPALE

SCUOLA MATERNA

ISTRUZIONE ELEMENTARE

ISTRUZIONE MEDIA

ASSISTENZA SCOLASTICA (1), TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)

BIBLIOTECHE,MUSEI E PINACOTECHE

TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI (1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)

VIABILITA'(1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)

URBANISTICA (1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL
TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)

ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO 2010

MODELLO DI RENDICONTAZIONE PER CONTRIBUTO CONCESSO NELL'ANNO 2010 A UNIONI DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE, CONSORZI E CONVENZIONI PLURIFUNZIONALI

Termine perentorio di scadenza presentazione rendicontazione: 15 giugno 2011.

Denominazione forma associativa:

IMPORTO CONCESSO: €con D.D. del

<i>Servizi finanziati</i> DESCRIZIONE DI <u>TUTTI</u> <u>SERVIZI FINANZIATI</u> INDICATI NELLA TABELLA Y DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO REGIONALE PRESENTATA NELL'ANNO 2010.	Descrizione analitica delle spese impegnate nell'anno 2010 in relazione al corrispondente servizio.	Estremi provvedimenti d'impegno spese anno 2010.	Importi spese impegnate (non vincolati al valore attribuito a ciascun servizio finanziato)
1)			€
2)			€
3)			€

IMPORTO TOTALE RENDICONTATO: €

SI CERTIFICA CHE LE SPESE RENDICONTATE NELL'ANNO 2010 SI RIFERISCONO AD INTERVENTI VOLTI ALLA GESTIONE ASSOCIATA OGGETTO DI FINANZIAMENTO A VALERE PER L'ANNO 2010.

N.B:

- **SONO AMMESE A RENDICONTAZIONE LE SPESE DI PERSONALE.**
- **SONO ESCLUSE DALLA RENDICONTAZIONE LE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI.**
- **NON SONO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE SPESE INERENTI I SERVIZI IL CUI ESERCIZIO ASSOCIATO E' GIA' STATO FINANZIATO TOTALMENTE, PER L'ANNO 2010, DA SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI, IVI COMPRESSE ALTRE DIREZIONI REGIONALI DELLA REGIONE PIEMONTE.**

IN CASO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DI UNO O PIÙ SERVIZI FINANZIATI:

- INDICARE IL/I SERVIZIO/I FINANZIATO/I NON RENDICONTATO/I:

Servizio/i:

.....

AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO, SI RICHIAMANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL PUNTO LETT.) DELLE NORME GENERALI COMUNI DEL BANDO ANNO 2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

IL RESPONSABILE DEL/I SERVIZIO/I
FINANZIATO/I